



CONGREGAZIONE SUORE COLLEGINE DELLA S. FAMIGLIA

ADORAZIONE EUCARISTICA

G. La festa del Battesimo del Signore Gesù chiude il tempo del Natale, custodendone la grazia peculiare da qualsiasi forma di fraintendimento o di riduzionismo. L'Incarnazione del Verbo nella nostra umanità non è solo la manifestazione di una mirabile accondiscendenza e di una commovente tenerezza divina, ma è anche la discesa dal cielo di un «fuoco» (Lc 3,16) che vuole temprare – e incrementare – la vitalità dei nostri percorsi umani e lo slancio della nostra libertà.

Fuoco d'amore, brucia nel mio cuore
acqua della vita zampilla dentro me
Oh, spirito creatore, vieni nel mio cuore
Consolatore, scendi su di me

Vieni, santo spirito
Vieni, Dio d'amore
Vieni, Dio di gioia
Scendi su di me

Fuoco d'amore, brucia nel mio cuore
acqua della vita zampilla dentro me
Oh, balsamo d'amore, sana le ferite
Spirito di pace, scendi su di me

Vieni, santo spirito
Vieni, Dio d'amore

Vieni, Dio di gioia
Scendi su di me (x2)

Plasmami, guidami
Usami, salvami(x3)

Vieni, santo spirito
Vieni, Dio d'amore
Vieni, Dio di gioia
Scendi su di me (x2)

Vieni, spirito, vieni in me
Vieni, spirito, vieni in me

Canto d'adorazione

Sei qui davanti a me, o mio Signore,
sei in questa brezza che ristora il cuore,
roveto che mai si consumerà,
presenza che riempie l'anima.

Adoro Te, fonte della Vita,
adoro Te, Trinità infinità.

I miei calzari leverò su questo santo suolo,
alla presenza Tua mi prostrerò.

Sei qui davanti a me, o mio Signore,
nella Tua grazia trovo la mia gioia.
Io lodo, ringrazio e prego perché
il mondo ritorni a vivere in Te.

PREGHIERA

Breve Silenzio, poi a cori alterni recitiamo il Salmo

Salmo 103

Benediciamo il Signore: a lui onore e gloria nei secoli!

Sei tanto grande, Signore, mio Dio!
Sei rivestito di maestà e di splendore,
avvolto di luce come di un manto,
tu che distendi i cieli come una tenda.

Costruisci sulle acque le tue alte dimore,
fai delle nubi il tuo carro,
cammini sulle ali del vento,
fai dei venti i tuoi messaggeri
e dei fulmini i tuoi ministri.

Quante sono le tue opere, Signore!
Le hai fatte tutte con saggezza;
la terra è piena delle tue creature.
Ecco il mare spazioso e vasto:
là rettili e pesci senza numero,
animali piccoli e grandi.

Tutti da te aspettano
che tu dia loro cibo a tempo opportuno.
Tu lo provvedi, essi lo raccolgono;
apri la tua mano, si saziano di beni.

Nascondi il tuo volto: li assale il terrore;
togli loro il respiro: muoiono,
e ritornano nella loro polvere.
Mandi il tuo spirito, sono creati,
e rinnovi la faccia della terra.

Sottofondo musicale

ASCOLTO DELLA PAROLA

Ascoltiamo dal Vangelo secondo Luca

3,10-18

In quel tempo, poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, Giovanni rispose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco».

Ed ecco, mentre tutto il popolo veniva battezzato e Gesù, ricevuto anche lui il battesimo, stava in preghiera, il cielo si aprì e discese sopra di lui lo Spirito Santo in forma corporea, come una colomba, e venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento».

Parola del Signore

RIFLESSIONE don Luigi Verdi

LA VOCE MERAVIGLIATA DEL MESSIA BATTEZZATO

Si saranno guardati? Si saranno riconosciuti Giovanni e Gesù? E avrà avuto un sussulto il cuore di Giovanni mentre faceva scorrere l'acqua sul capo di Chi si era messo in fila con tutti gli altri, uguale e nascosto, silenzioso e umile? E cosa sarà passato in quello sguardo, quale capriola dei nervi e della pelle avrà fatto stavolta il Battista? Non ce lo racconta il vangelo di Luca, ma mi piace immaginare che, nell'incrocio di quegli occhi, ci sia stata come una consegna, un passaggio di testimone: dall'acqua al fuoco, dal "non ancora" all'"ecco". E immagino la sorpresa negli occhi di Giovanni nel trovarselo davanti, lui che, con voce di tuono, proclamava un Messia fustigatore, trionfante, giudice severo, scopre un Messia che condivide la sorte di tutti. Un Messia che si mescola. Senza pudore, senza vergogna. In fila con i peccatori, in fila con tutti gli altri senza pretendere privilegi o almeno un cedere il posto, confuso tra tutti, Gesù aspetta quel po' di acqua sul capo e, una volta ricevuto il battesimo, si ferma a pregare: è questo che fa aprire il cielo? È questo sentirsi imbevuti di Dio, impregnati della sua forza creatrice, del suo Spirito? Se il Messia è così, il cielo non può più far paura. Si apre, il cielo, e dice parole di tenerezza: mi sei figlio, mi assomigli, sono fiero di te. Cielo e terra si saldano, Dio e uomo si baciano. Un bacio di padre tenero, un bacio di figlio amato. E penso a tutte le volte in cui anche noi possiamo riuscire a squarciarlo questo cielo che pesa e incombe su di noi, a tutte le volte in cui facciamo passare l'aria tra terra e cielo, una corrente fresca e leggera, una circolazione di vita. Succede quando assomigliamo a Lui, quando non spezziamo le canne incrinata che ci stanno accanto, quando non soffiando sugli stoppini smorti dei cuori a noi vicini, quando Dio si mescola in noi e ci rende capaci di essere un po' come Lui. Infine, un giorno lo sapremo con certezza, chiaramente, senza più nessun dubbio che non solo siamo figli, ma i preferiti, quelli che vengono perdonati sempre, quelli a cui si dà un bacio in più, una carezza in più, quelli che saranno sempre abbracciati nonostante tutti gli errori. Lo sapremo finalmente, e sarà bellissimo. «La meraviglia – gridata – è del cielo aperto a dirsi cielo dentro il cielo. La meraviglia – tacita – è del cuore rinchiuso a dirsi cuore dentro il cuore». (Alfonso Gatto)

TEMPO PERSONALE

In un mondo di fratture e di separazioni, il Signore Gesù viene come fratello della nostra umanità accettando di attraversare, con noi e per noi, le acque della sofferenza e della morte fino ad aprire un varco tra cielo e terra. Da questo varco che, nel mistero pasquale, sarà il suo stesso corpo trafitto, ciascuno di noi può ricevere un raggio di quell'amore personale e unico che ci rende figli nel Figlio. Quando il Padre ci riconosce quali suoi figli, ecco che si apre per noi il cammino di una nuova fraternità possibile e di una rinnovata fiducia in Dio, che si rivela in tutta la sua tenerezza e la sua cura:

«Come un pastore egli fa pascolare il gregge e con il suo braccio lo raduna; porta gli agnellini sul petto e conduce dolcemente le pecore madri» (Is 40,11).

Pausa di Silenzio

CANTO EMMANUEL È DIO CON NOI

*Emmanuel, Emmanuel,
Emmanuel è Dio con noi, è Dio con noi.
Emmanuel, Emmanuel,
Emmanuel è Dio con noi, è Dio con noi.*

Il Dio lontano si è fatto vicino,
ha preso un volto come noi.
Lui pensa da uomo, lavora da uomo
e ama da uomo: è uno di noi.

è nato un bambino, è nato il Signore,
è nato il nostro Redentore.
La terra è in festa, un uomo crede,
la Chiesa canta: Alleluia!

Abbiamo toccato il Verbo di vita,
abbiamo parlato insieme a lui.
Ha dato la vita per l'uomo che crede,
per tutta la nostra umanità

FARE MEMORIA

Guida: Carissimi, per mezzo del Battesimo siamo divenuti partecipi del mistero pasquale del Cristo, siamo stati sepolti insieme con lui nella morte, per risorgere con lui a vita nuova. Ora rinnoviamo le promesse del nostro Battesimo con le quali un giorno abbiamo rinunciato a satana e alle sue opere e ci siamo impegnati a servire fedelmente Dio nella santa Chiesa cattolica.

Guida: Rinunciate a satana?

T. Rinuncio.

Guida: E a tutte le sue opere?

T. Rinuncio.

Guida: E a tutte le sue seduzioni?

T. Rinuncio.

Guida: Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra?

T. Credo.

Guida: Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre?

T. Credo.

Guida: Credete nello Spirito Santo, la santa Chiesa Cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna?

T. Credo.

Guida: Questa è la nostra fede. Questa è la fede della Chiesa. E noi ci gloriamo di professarla in Cristo Gesù nostro Signore. **T.** Amen.

Silenzio di adorazione

G. Il Battesimo è una grazia, un dono, che non dipende da noi. Il Signore ci sceglie non per i nostri meriti, non per le nostre opere, ma perché ci ama. Chiediamo di ravvivare questo dono e di viverlo secondo la vocazione di ciascuno:

Tutti

*Signore, ti chiediamo di farci riscoprire il significato
del nostro Battesimo come tuo dono e quello dell'amore del Padre per rispondere con coerenza di vita agli
impegni che ci siamo assunti nel giorno della nostra rinascita come figli di Dio.*

*Rendici capaci di essere tuoi autentici testimoni nel mondo
per annunciare la liberazione, la giustizia e la salvezza,
che tu ci hai donato a piene mani,
senza manipolazioni e senza compromessi di nessun genere.
Fa' che la tua Chiesa sia nel mondo segno della tua presenza,
e formi una vera famiglia di fratelli,
uniti nella fede e nella carità evangelica,
con una vita dedicata al tuo servizio
e a quello dei più poveri e bisognosi.*

Amen

CANTO

Tantum ergo sacramentum
veneremur cernui,
et antiquum documentum
novo cedat ritui;
praestet fides supplementum
sensuum defectui.

Genitori Genitoque
laus et iubilatio,
salus, honor, virtus quoque
sit et benedictio;
Procedenti ab utroque
compar sit laudatio.
Amen

**Elevazione del Santissimo Sacramento e
Benedizione Eucaristica. Al termine:**

Acclamazioni:

Dio sia benedetto.
Benedetto il Suo Santo Nome.
Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero Uomo.
Benedetto il Nome di Gesù
Benedetto il suo Sacratissimo Cuore.
Benedetto il suo Preziosissimo Sangue.
Benedetto Gesù nel santissimo sacramento dell'altare.
Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.

Benedetta la gran Madre di Dio, Maria Santissima.
Benedetta la sua Santa ed Immacolata Concezione
Benedetta la sua gloriosa Assunzione.
Benedetto il nome di Maria, Vergine e Madre.
Benedetto San Giuseppe suo castissimo sposo.
Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi.

CANTO FINALE AVE MARIA

Ave Maria, Ave

Ave Maria, Ave

Donna dell'attesa e madre di speranza, Ora pro nobis
Donna del sorriso e madre del silenzio, Ora pro nobis
Donna di frontiera e madre dell'ardore, Ora pro nobis
Donna del riposo e madre del sentiero, Ora pro nobis

Donna del deserto e madre del respiro, Ora pro nobis
Donna della sera e madre del ricordo, Ora pro nobis
Donna del presente e madre del ritorno, Ora pro nobis
Donna della terra e madre dell'amore, Ora pro nobis

**È APPARSA LA GRAZIA DI DIO,
CHE PORTA SALVEZZA A TUTTI GLI UOMINI.**

Tt 2,11